

RISPONDERE OVUNQUE A TUTTI I LIVELLI ALLA VIOLENZA BORGHESE

Lavoratori, studenti!

i recenti fatti che hanno caratterizzato la lotta di classe e anti imperialista richiedono assolutamente una valutazione politica:

- giovedì' 16 ottobre: alla "Palmolive" alcuni sindacalisti vengono aggrediti dai "gorilla" del padrone (un sindacalista è in gravi condizioni);
- venerdì' 17 ottobre: a Roma il padrone di una piccola fabbrica metalmeccanica spara contro gli operai in sciopero (tre operai feriti). Entrambi i fatti sono avvenuti sotto lo sguardo vigile della polizia.
- Mercoledì' 14 ottobre: 36 milioni di abitanti degli Stati Uniti scendono in piazza a manifestare contro l'imperialismo americano nel Viet-Nam e nel mondo.
- venerdì' 17 ottobre: due studenti americani si uccidono per protesta contro la guerra nel Viet-Nam
- E' recente la proposta alla Assemblea NATO di creare un corpo speciale pronto ad intervenire nei Paesi membri del Patto Atlantico
- nei giorni scorsi a Pesaro si è avuta una serie di attentati fascisti contro le sedi del PCI

^^^^^^^^^^^^^^

I primi due fatti che abbiamo elencato, anche se casi limite, non sono altro che lo specchio del disegno repressivo della grande borghesia italiana: Agnelli certamente non spara sugli operai (in caso c'è sempre chi è pronto a farlo per lui), ma si permette, come nei giorni scorsi di sospendere in blocco 30 mila operai! tuttavia non dobbiamo stupirci : questa è la logica dello stato borghese basata sullo sfruttamento e sull'oppressione della classe operaia.

Anche gli attentati dei delinquenti fascisti ed i piani repressivi della NATO e della CIA non sono casi a parte, e questo più volte lo abbiamo detto. La borghesia ha una sua strategia internazionale;

QUINDI INTERNAZIONALE DEVE ESSERE LA STRATEGIA DEL MOVIMENTO RIVOLUZIONARIO.

Situazioni come quella che si sta verificando negli USA sono di importanza determinante. Il fronte ant imperialista, che ha nel valoroso popolo del Viet-Nam la sua guida, sta ottenendo vittorie su vittorie. Ovunque le masse popolari, sotto la guida del proletariato, si organizzano per sconfiggere il comune nemico: il capitalismo. Appare chiaro da tutto ciò che la stampa borghese ha interesse a distorcere o ignorare questi fatti.

Noi non condividiamo il gesto dei due studenti americani che si sono uccisi per la pace nel Viet-Nam, come non si poteva condividere il gesto di Jan Palack: non con il suicidio si porta avanti la lotta politica, ma con l'intervento attivo nella lotta rivoluzionaria.

E' giusto sottolineare, però, come la stampa padronale fu pronta ad abbaiare su lla queatione cecoslovacca, mentre ora ha quasi totalmente ignorato il gesto dei due giovani americani.

E' in questo contesto che gli studenti debbono inserirsi nella lotta: chi ha combattuto e combatte contro la scuola di classe non può non lottare contro la società di classe.

IN QUESTO MOMENTO IN CUI SI MANIFESTA SEMPRE PIU' EVIDENTE
L'OPPRESSIONE BORGHESE, TUTTE LE FORZE REALMENTE RIVOLUZIO-
NARUE DEBBONO UNIRSI PER DARE UNA SVOLTA DECISIVA ALLA LOT-
TA DI CLASSE.

I giovani comunisti

a cura della Federazione Giovanile Comunista di Urbino
ciclostilato in proprio - via S. Margherita

